

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Sindaci

Il Presidente

Dr.ssa Daniela

CARLA'

Il Vice Presidente

Dr. Emanuele

SFERRA

Il Sindaco

Dr.ssa Leonella

CAPPELLI

Il Sindaco

Dr. Sabatino

DI MARINO

Il Sindaco

Dr.ssa Silvia

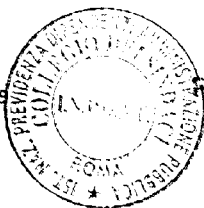
GENOVESE

Il Sindaco

Dr.ssa Elisabetta

MOFFA

Il presente verbale
è composto da n. 49 pagine



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dr. Alfredo Terzo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

COMMISSIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

RELAZIONE

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010. Bilancio di chiusura al 31.12.2011

Come noto l'art-21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 ha previsto, al comma 1, la soppressione dell'Inpdap a decorrere dal 1° gennaio 2012, ed al comma 4 (come modificato dall'art. 18 bis D. L. 216/2011) ha limitato l'azione dei suoi Organi Istituzionali prevedendo che gli stessi possano compiere solo gli adempimenti connessi alla definizione dei bilanci di chiusura e cessano alla data di approvazione dei medesimi e comunque non oltre il 1° aprile 2012.

In data 23 u.s. è pervenuto ai Consiglieri il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 ed il bilancio di chiusura, e relativi allegati (situazione patrimoniale, conto economico, inventario dei beni mobili ed immobili), adottati dal Presidente dell'ex gestione Inpdap solamente in data 22 c.m., con determinazioni, rispettivamente, n. 405 e n. 406.

Alla luce della citata soppressione il Bilancio di chiusura, in particolare, non può essere considerato alla stregua di un ordinario conto consuntivo annuale; la rendicontazione economico-patrimoniale ivi contenuta assume infatti un peculiare significato, in quanto portatrice degli effetti metabolici che le scelte politiche e gestionali hanno prodotto nel corso della vita dell'ente. Si tratta quindi di un documento complesso, denso di storia, che per la sua valenza sia in termini economici che patrimoniali e politici, richiede da parte di questa Commissione un'attenta analisi tutt'altro che frettolosa ed approssimativa.

Per tali ragioni la Commissione ha quindi avviato la sua attività istruttoria attraverso l'espletamento di audizioni iniziali del Direttore Generale, del Dirigente Generale della D.C Ragioneria e Finanza e di altri Dirigenti Generali, nonché sollecitato la Tecnostruttura all'invio, seppure informale, della documentazione a supporto dell'attività della Commissione stessa (preconsuntivo al 31/12, elenco dei residui attivi e passivi, inventario dei beni mobili ed immobili).

In merito agli adempimenti di competenza del Collegio dei Sindaci, si fa presente che la relazione del predetto Organo relativa al riaccertamento è stata trasmessa il giorno 28 u.s. mentre, per quanto riguarda quella concernente il Bilancio di chiusura, il Presidente del Collegio dei Sindaci ha informato il CIV, nella seduta del 22 c.m., che la citata relazione non potrà essere rassegnata prima del 31 marzo p.v. e comunque la stessa non risulta ancora pervenuta alla data prevista per l'ultima riunione della Commissione Economico - Finanziaria (29 marzo ore 15.00).

In tale contesto la Commissione ha comunque proseguito la sua attività istruttoria e nella riunione tenutasi il 29 c.m., prendendo atto della perdurante assenza della prescritta relazione del Collegio dei Sindaci che, tra l'altro, costituisce un allegato al Rendiconto in parola, e considerata altresì la perentorietà del termine di vita concesso dal legislatore al CIV, e l'esiguo tempo per espletare una serena quanto approfondita analisi dell'intera documentazione, come le circostanze altrimenti richiederebbero, la

tecnicì sufficienti per portare a compimento l'istruttoria in merito e formulare una conseguente proposta conclusiva.

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Maria Rosaria Esposito)



IL COORDINATORE

(Giuseppe Soricaro)



I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 350 del 30 marzo 2012

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010
Bilancio di chiusura al 31.12.2011

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 24 Settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTI i D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

CONSIDERATO che nella seduta del 10 febbraio 2009 si è insediato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e che nella stessa data è stato eletto il Presidente nella persona di Carlo Borio;

SOTTO la Presidenza di Carlo Borio ed alla presenza dei Consiglieri:

Mario	Assogna
Alessandro	Bacci
Sebastiano	Callipo
Giuseppe	Caronia
Forte	Clo
Domenico	Comegna
Stefano	De Caro
Silvio	Fedrigotti
Alberto	Ferrari
Francesca	Garufi
Carlo	Lima
Vincenzo	Lodovisi
Saverio	Lolaico
Fair	Lorenzo
Corrado	Mannucci
Filippo	Mazzotti
Marco	Pietrangolo
Enrico Matteo	Ponti
Franco	Porrari
Daniela	Ruffino
Alessandro	Ruggini
Giuseppe	Soricaro

Antonio Pertinacci

VISTA la legge 20 marzo del 1975, n. 70;

VISTO l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, come da ultimo modificato con delibera n. 334 del 18 novembre 2010;

VISTO il Regolamento di organizzazione approvato con delibera consiliare n. 357 del 27 giugno 2006;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 548 del 13 novembre 2007 modificato con delibere commissariali n. 19 del 13 novembre 2008 e n. 34 del 18 dicembre 2008 e in ultimo dalla determinazione presidenziale n. 259 del 30 novembre 2010;

VISTA la delibera n. 321 del 23 luglio 2009 di approvazione del Documento Programmatico Generale per il quadriennio 2009-2012, con la quale questo Consiglio ha adottato la propria piattaforma di indirizzo politico;

VISTA in particolare la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 327 del 27 maggio 2010 di individuazione delle priorità strategiche per l'anno 2011;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dall'art. 7, D.L. n. 78/2010, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, verificandone i risultati, "nonché i piani pluriennali e i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento", predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

VISTA la delibera n. 335 del 17 aprile 2011 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio di previsione 2011;

VISTE le successive delibere n. 343 del 7 aprile 2011 e n. 347 del 3 novembre 2011, con le quali questo Organo ha approvato, rispettivamente, la prima variazione e la seconda variazione e assestamento al Bilancio di previsione 2011;

VISTO l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in base al quale "in considerazione del processo di convergenza ed armonizzazione del sistema pensionistico attraverso l'applicazione del sistema contributivo, nonché al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed

assistenziale, l'INPDAP e l'ENPALS sono soppressi dal 1 gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro n. 31/0001922 del 28 dicembre 2011 con la quale vengono emanate le *“prime istruzioni operative in materia di soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;*

VISTA la nota del Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 54 del 21 febbraio 2012 indirizzata ai Ministeri Vigilanti ed al Ministro per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione, con la quale si evidenziavano i rilevanti effetti distorsivi derivanti dalle prospettate modifiche, per effetto dell'art. 18 bis del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, sull'impianto originariamente previsto dall'art. 21 della L. 22 dicembre 2011, n. 214, in particolare, l'oggettiva difficoltà ad approvare il bilancio di chiusura, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dall'art. 7, D.L. n. 78/2010;

PRESO ATTO dell'art.18 bis del Decreto Legge 29 dicembre n.216 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, che ha così modificato il comma 4 dell'art. 21 sopra citato: *“Gli Organi di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479, e successive modificazioni, degli enti soppressi ai sensi del comma 1 possono compiere solo gli adempimenti connessi alla definizione dei bilanci di chiusura e cessano alla data di approvazione dei medesimi, e comunque non oltre il 1° Aprile 2012”;*

VISTE le determinazioni n. 405 e 406 del 22 marzo 2012 con le quali il Presidente della Gestione ex INPDAP ha deliberato, rispettivamente, il Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 ed il Rendiconto Generale per l' esercizio finanziario 2011 – Bilancio di chiusura;

VISTA l'ulteriore nota n. 80 del 23.3.2012 con la quale il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza informava i Ministeri Vigilanti ed il Ministro per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione, dell'oggettiva difficoltà per il Consiglio stesso di procedere, visti i tempi tecnicamente insufficienti, ad una approfondita, equilibrata e serena analisi della documentazione sopra menzionata, come le circostanze invece richiederebbero;

PRESO ATTO, inoltre, che la prescritta Relazione del Collegio dei Sindaci relativa al Riaccertamento dei residui attivi e passivi è stata rassegnata in data 28 c.m. e quella inerente il Bilancio di chiusura a tutt'oggi non risulta ancora pervenuta;

TENUTO CONTO della relazione prodotta dalla Commissione Economico-Finanziaria nel corso dell'espletamento dell'attività istruttoria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quale vengono evidenziate le sopracitate difficoltà in relazione all'esiguità del tempo tecnico a disposizione della predetta Commissione;

A MAGGIORANZA dei Consiglieri presenti

DELIBERA

di non poter pervenire, per i motivi esplicitati in premessa, ad alcuna valutazione di competenza in merito al Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 ed al Rendiconto Generale 2011-Bilancio di chiusura.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi di legge.

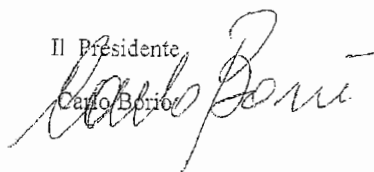
Il Segretario

Piero Pierleoni



Il Presidente

Carlo Boni



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

1. **CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
 - 1.1 *Struttura e composizione del rendiconto generale dell'esercizio 2011*
 - 1.2 *Le unità previsionali di base e i centri di responsabilità*
 - 1.3 *Le gestioni amministrate dall'Inpdap*
2. **IL RENDICONTO 2011 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI**
3. **MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**
4. **L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. GLI ANDAMENTI GENERALI**
 - 4.1 *Le entrate correnti*
 - 4.2 *Le entrate in conto capitale*
 - 4.3 *Le uscite correnti*
 - 4.4 *Le uscite in conto capitale*
 - 4.5 *Le variazioni di bilancio*
 - 4.6 *Il superamento delle previsioni di spesa di natura obbligatoria*
5. **GLI INDICI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011**
 - 5.1 *Indice di auto copertura delle spese istituzionali*
 - 5.2 *Indice di capacità finanziaria corrente*
 - 5.3 *Indice di capacità finanziaria totale*
 - 5.4 *Indice di capacità della spesa e di accumulo dei residui passivi*
6. **GLI EQUILIBRI FINANZIARI PER AREE DI GESTIONE. LA SCOMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ED EVOLUZIONE STORICA**
 - 6.1 *Area Pensioni*
 - 6.2 *Area TFS – TFR*
 - 6.3 *Area Credito e Welfare*
 - 6.4 *Area Investimenti, Disinvestimenti e Spese di funzionamento*
7. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE**
8. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE**
9. **IL CONTO DEL BILANCIO**
10. **IL RISULTATO DI CASSA E LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**
11. **LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA – EVOLUZIONE STORICA**
12. **CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ENTRATE"**
 - 12.1 *Articolazione delle risorse finanziarie attribuite*
 - 12.2 *Valutazione statistica delle entrate contributive: gli iscritti*
 - 12.3 *Le entrate in parte corrente del Centro di Responsabilità*
 - UPB 1.1.1. – Entrate contributive
 - Categoria 1.1.1.1. – Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti
 - Categoria 1.1.1.2. – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni
 - UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da trasferimenti correnti
 - Categoria 1.1.2.1. – Trasferimenti da parte dello Stato
 - Categoria 1.1.2.4. – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico
 - UPB 1.1.3. – Altre entrate
 - Categoria 1.1.3.1. – Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi
 - Categoria 1.1.3.2. – Redditi e proventi patrimoniali
 - Categoria 1.1.3.3. – Poste correttive e compensative di spese correnti
 - Categoria 1.1.3.4. – Entrate non classificabili in altre voci
 - 12.4 *Le entrate in conto capitale del Centro di Responsabilità*
 - UPB 1.2.1. – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti
 - Categoria 1.2.1.1. – Alienazione di immobili e diritti reali
 - Categoria 1.2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche
 - Categoria 1.2.1.3. – Realizzo di valori mobiliari
 - Categoria 1.2.1.4. – Riscossione di crediti
 - UPB 1.2.2. – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale
 - UPB 1.2.3. – Accensione di prestiti
 - UPB Entrate aventi natura di partite di giro
13. **CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "INTERVENTI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI"**
 - 13.1 *Articolazione delle risorse finanziarie attribuite*
 - 13.2 *Le spese correnti del Centro di Responsabilità*
 - UPB 3.1.1. – Funzionamento

Categoria 3.1.1.3.—Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

UPB 3.1.2. — INTERVENTI DIVERSI

Categoria 3.1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali

Categoria 3.1.2.2. — Trasferimenti passivi

Categoria 3.1.2.3 — Oneri finanziari

Categoria 3.1.2.5. — Poste correttive e compensative di entrate correnti

Categoria 3.1.2.6. — Uscite non classificabili in altre voci

14. **CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "PATRIMONIO, INVESTIMENTI, BENI E SERVIZI"**

14.1 *Articolazione delle risorse finanziarie attribuite*

14.2 *Le risorse finanziarie assegnate al Centro di Responsabilità*

A. "Area Patrimonio"

Spese correnti "Area patrimonio"

Categoria 2.1.1.3. — Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese in conto capitale "Area Patrimonio"

Categoria 2.2.1.1. — Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Categoria 2.2.1.3.—Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

B. "Area Informatica" - *Le spese 2011 per obiettivi e progetti.*

Stanziamenti per informatica "spese correnti".

Categoria 2.1.1.3. - "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Stanziamenti in bilancio per informatica in conto capitale.

Categoria 2.2.1.2. Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

Sintesi delle spese sostenute nell'esercizio 2011.

C. "Area Provveditorato e Comunicazione"

Spese correnti "Area Provveditorato e Comunicazione"

Categoria 2.1.1.3.— Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

D. *Le altre risorse finanziarie in parte corrente assegnate al Centro di Responsabilità*

Funzionamento

Categoria 2.1.1.2. — Oneri per il personale in attività di servizio

Categoria 2.1.1.3.—Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Interventi diversi

Categoria 2.1.2.2. — Trasferimenti passivi

Categoria 2.1.2.3. — Oneri Finanziari

Categoria 2.1.2.4. — Oneri Tributarî

Categoria 2.1.2.5.— Poste correttive e compensative di entrate correnti

Categoria 2.1.2.6. — Uscite non classificabili in altre voci

E. *Le altre risorse finanziarie in conto capitale assegnate al Centro di Responsabilità*

Investimenti

Categoria 2.2.1.2. — Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Categoria 2.2.1.4. — Concessione di crediti ed anticipazioni

Oneri comuni

Categoria 2.2.2.2. — Rimborsi di anticipazioni passive

Categoria 2.2.2.5. — Estinzione di debiti diversi

15. **CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"**

15.1 *Articolazione delle risorse finanziarie attribuite*

15.2 *Area Welfare*

Categoria 2.1.2.1. — Uscite per prestazioni istituzionali

(Welfare)

15.4 *Area Prestazioni Creditizie*

Categoria 5.2.1.4. — Concessione di crediti ed anticipazioni

15.5 *Risultati complessivi della gestione credito e attività sociali*

16. **CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "RISORSE UMANE"**

16.1 *Articolazione delle risorse finanziarie*

16.2 *L'organico effettivo e la dotazione organica*

16.3 *Le spese in parte corrente del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"*

UPB 6.1.1. — Funzionamento

Categoria 6.1.1.1. — Uscite per gli Organi dell'Ente

Categoria 6.1.1.2. — Oneri per il personale in attività di servizio

Categoria 6.1.1.3. — Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Categoria 6.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali

Categoria 6.1.2.2. – Trasferimenti passivi

Categoria 6.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

16.4 Le spese in conto capitale del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

UPB 6.2.1. – Investimenti

Categoria 6.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni

Categoria 6.2.1.5. – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

17. IL CONTO ECONOMICO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

18. INVENTARIO BENI IMMOBILI

PAGINA BIANCA

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto la soppressione dell'INPDAP ed ha altresì previsto la deliberazione del bilancio di chiusura entro il 31 marzo 2012. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con la nota n. 1922 del 28 dicembre 2011, ha precisato l'obbligo da parte degli Enti di redigere gli inventari di chiusura, dando conto dei criteri valutativi adottati nella valorizzazione delle poste patrimoniali.

Gli schemi di bilancio seguono la disciplina della contabilità e amministrazione degli Enti pubblici contenuta dal Capo IV del Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del C.d.A. n. 132 del 16 marzo 2005 successivamente modificato ed integrato.

1.1 Struttura e composizione del rendiconto generale dell'esercizio 2011

Il bilancio di chiusura è così strutturato:

- a) Il conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali);
- b) Il conto economico;
- c) Lo stato patrimoniale;
- d) La nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegate:

- e) La situazione amministrativa;
- f) La relazione sulla gestione (a cura del Presidente dell'Istituto);
- g) La relazione del Collegio dei Sindaci.

È altresì indicato l'inventario degli immobili ed allegato quello dei beni mobili, le cui risultanze determinano i valori rappresentati nello stato patrimoniale.

1.2 Le unità previsionali di base e i centri di responsabilità

Il bilancio gestionale, articolato secondo il *piano dei conti* deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2004 e successive modificazioni, è strutturato – conformemente al D.P.R. 97/2003 e rispettivi allegati specifici – con riferimento alle seguenti Unità Previsionali di Base (UPB):

**UPB di primo livello –
Risorse finanziarie (numero 1
del piano dei capitoli)**

In tale aggregazione sono comprese tutte le voci di bilancio delle Entrate, includendo pertanto le entrate contributive, le entrate per trasferimenti, per ammortamento prestiti e per altri redditi. Unica eccezione è rappresentata dalle partite di giro, che albergano in altre UPB. E' biunivocamente connessa al Centro di Responsabilità di primo livello rappresentato dalla Direzione Entrate e Pos. Ass.

**UPB di primo livello –
Interventi pensionistici e
previdenziali (numero 3 del
piano dei capitoli)**

Tale aggregazione è composta, in via principale, dai capitoli destinati alle prestazioni pensionistiche e previdenziali. Costituisce l'Unità previsionale di maggior rilievo finanziario. E' biunivocamente connessa al Centro di Responsabilità di primo livello Direzione Previdenza.

**UPB di primo livello –
Patrimonio, investimenti,
beni e servizi (numero 2 del
piano dei capitoli)**

Questo aggregato dispone delle risorse finanziarie necessarie alla gestione delle attività patrimoniali e strumentali. Questa Unità previsionale è connessa biunivocamente con il Centro di Responsabilità di primo livello Direzione Patrimonio e Investimenti.

**UPB di primo livello –
Prestazioni creditizie e sociali
(numero 5 del piano dei
capitoli)**

In tale aggregazione confluiscono tutte le risorse finanziarie necessarie all'erogazione di mutui e prestiti nonché quelle per le prestazioni di natura sociale (Welfare) complementari a quelle creditizie. L'unità previsionale è in connessione biunivoca con il Centro di Responsabilità di primo livello rappresentato dalla Direzione Credito e Welfare.

**UPB di primo livello –
Risorse Umane (numero 6 del
piano dei capitoli)**

In questo aggregato sono riunite le voci relative alla remunerazione, formazione e al benessere del capitale umano dell'Istituto, risorsa strategica per antonomasia in un'azienda di servizi. La connessione biunivoca è con l'omonimo Centro di Responsabilità di primo livello Direzione Risorse Umane.